

*Soddisfazione della pastora Anna Maffei, presidente dei battisti italiani*

**Roma, 15 luglio 2010 (NEV-CS28)** – Anche i battisti parteciperanno alla suddivisione delle quote otto per mille. Con una cerimonia che si svolgerà domani a Roma a Palazzo Chigi nella Sala degli Arazzi, il presidente del Consiglio **Silvio Berlusconi**

e la pastora

**Anna Maffei**

, presidente dell'Unione cristiana evangelica battista d'Italia (UCEBI), firmeranno l'integrazione dell'Intesa battista del 1995 (legge 116/95) che permetterà all'UCEBI, al termine del consueto iter parlamentare, di entrare a far parte della ripartizione dei fondi dell'otto per mille.

Maffei si è detta soddisfatta di questo primo traguardo. Ha tuttavia ricordato che la decisione “è stata molto sofferta” e frutto di un dibattito molto acceso. Infatti, quello dell'adesione al meccanismo dell'otto per mille è stato un tema molto dibattuto all'interno delle chiese battiste: ci sono voluti diversi anni e quattro Assemblee dell'UCEBI perché i sostenitori del “sì” superassero quelli del “no”. “Nell'Assemblea generale dell'UCEBI del 2008, ha infine prevalso la posizione di chi ritiene che la partecipazione a questa ripartizione non leda i nostri principi fondamentali, fra i quali quello della laicità dello Stato, in quanto vincola l'utilizzo delle somme a *d interventi sociali, assistenziali, umanitari e culturali in Italia e all'estero* escludendo così il finanziamento alle chiese, le quali pertanto continueranno ad autosostenersi” ha spiegato Anna Maffei, sottolineando come i fondi provenienti dall'otto per mille “semplicemente serviranno a rafforzare il nostro impegno particolarmente nel campo della diaconia internazionale in Africa”.

La delegazione dell'UCEBI sarà composta, oltre che dalla presidente **Maffei**, dai pastori **Massimo Aprile**

, segretario del Dipartimento di teologia;

Scritto da Nev

---

**Domenico Tomasetto**

, coordinatore UCEBI della Commissione interministeriale per le Intese; nonché dai membri della stessa Commissione: il pastore

**Martin Ibarra**

,

**Renato Maiocchi**

e

**Giuseppe Montemurro**

.

*Oltre allo Stato, attualmente partecipano alla ripartizione della quota dell'otto per mille del gettito IRPEF le seguenti confessioni religiose: Chiesa cattolica; Chiesa valdese (Unione delle chiese metodiste e valdesi); Unione italiana delle Chiese avventiste del 7° Giorno; Assemblee di Dio in Italia; Unione delle comunità ebraiche italiane; Chiesa evangelica luterana in Italia.*